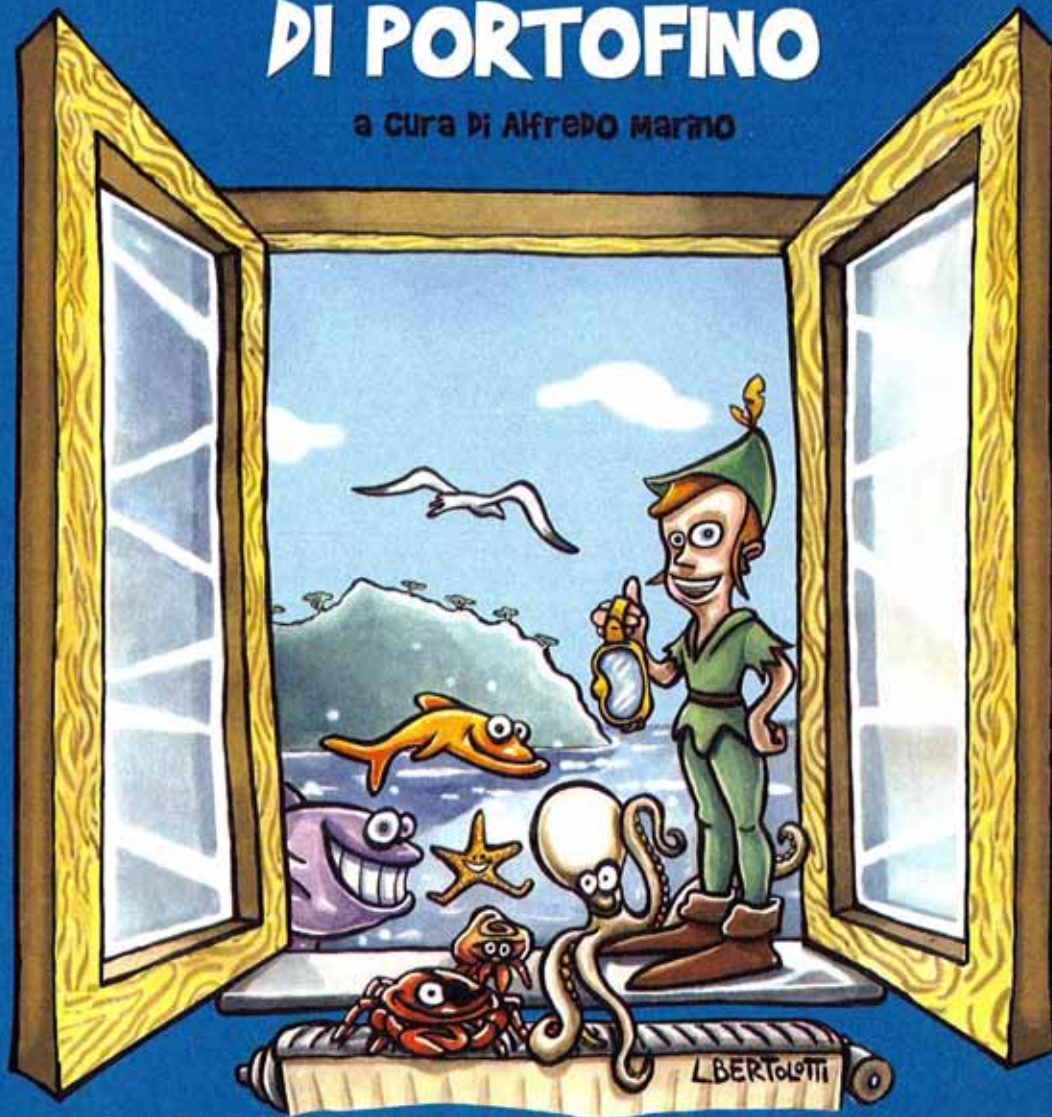


# ALLA SCOPERTA DEL MAGICO MONDO SOMMERSO DI PORTOFINO

a cura di ALFREDO MARINO



Laboratorio teatrale con i Bambini: La favola di Peter Pan

*Copertina:* Luca Bertolotti

*Illustrazioni:* Fiorella Colombo

*Fotografie:* S. Bava, L. Bartoli, R. Casale, L. Mangialajo, R. Merlo,  
L. Simonetti, L. Tassara, R. Tessera, L. Tunesi.

Aiutiamo l'ambiente: questo libro è stampato su carta ecologica  
"Fedrigoni Freelife Vellum"



Publicazione gratuita, vietata la vendita.

© Tutti i diritti riservati.



Officine Grafiche Canessa, Rapallo.

**Q**ueste parole iniziali sono importanti...sono per la Maestra Fiorella Colombo per le sue straordinarie capacità intuitive e la fantasia nella realizzazione delle illustrazioni, per il dr. Giorgio Massa per l'aiuto e la passione nell'elaborazione dei testi delle foto dell'Area Marina Protetta, semplici, divertenti e ricchi di contenuti, per la dr.ssa Laura Simonetti per i suoi preziosi consigli, per mio cugino, l'illustratore e vignettista, Luca Bertolotti per la sua grande professionalità nel creare una copertina che racchiudesse il senso di tutto il libro.

**Tutti hanno avuto in comune una particolarità che mi ha colpito e commosso profondamente:** una straordinaria e disinteressata gioia nell'aiutarmi nella stesura di questo libro.

## Vi leggo:

### L'intimità perduta...

A ripensarci in quest'inizio di insonnia, il rituale della lettura, ogni sera, ai piedi del suo letto, quando era piccolo - orario fisso e gesti immutabili - aveva qualcosa della preghiera. Quell'improvviso armistizio dopo il frastuono della giornata, quell'incontro al di là di ogni contingenza, quel momento di silenzio raccolto che precede le prime parole del racconto, la nostra voce finalmente identica a se stessa, la più bella funzione della preghiera, la più disinteressata, la meno speculativa, e che concerne solamente gli uomini: il perdono delle offese. Non confessavamo nessun peccato, non cercavamo di conquistarci nessuna fetta di eternità, era un momento di comunione, tra di noi, l'assoluzione del testo, un ritorno all'unico Paradiso che valga: l'intimità. Senza saperlo, scoprivamo una delle funzioni essenziali del racconto e più in generale dell'arte,

È stato bello sentirlo **empaticamente**. Custodire e ritrovare negli altri valori semplici, ma basilari per la formazione umana di tutti, accresce la speranza e la fiducia in se stessi e negli altri.

Valori che possiamo contrapporre alla frenesia di una società che ci toglie il respiro, accecata dalla corsa all'apparenza - che oggi ci viene comunicata attraverso la televisione e i media - e dove troppo spesso il significato di **estetica**, *"che pone al vertice della vita i valori estetici e subordina ad essi tutti gli altri compresi quelli morali"*, viene confuso e sovrapposto volutamente con il significato che appartiene in realtà all'**etica**, cioè, *"lo studio filosofico dei problemi e i valori connessi all'agire umano: la relazione tra ciò che è bene e male"...*

che è quella di imporre una tregua alla lotta degli uomini.

L'amore ne usciva rinato.

Era gratis.

Gratis. Proprio così lo intendeva. Un regalo, un momento fuori da qualsiasi momento. A dispetto di tutto. La storia notturna lo sgravava dal peso della giornata. Mollati gli ormecci, lui si faceva portare dal vento, infinitamente leggero, e il vento era la nostra voce.

In cambio di questo viaggio non pretendevamo niente da lui, neanche un soldo, non gli chiedevamo la minima contropartita. Non era neanche una ricompensa (Ah! Le ricompense...come ci si doveva dimostrare degni di essere stati ricompensati!). Qui tutto avveniva all'insegna della gratuità, che è la sola moneta dell'arte...

**Daniel Pennac**

Ma dov'è l'isolachenonc'è? ...

Peter Pan esisterà davvero? ...

Pensate che quel giorno in  
teatro tutti, dico proprio tutti,  
anche gli adulti, lo videro!

... È successo mentre sul palco  
i bambini ci stavano raccontando  
la sua storia ...

Peter Pan c'era! Era proprio lì!

Se ne stava seduto, vicino ad  
ogni bambino e li guardava  
come incantato ...

Era così buffo mentre li  
applaudiva e ha rischiato più  
volte di cadere dalla sedia  
quando rideva ...

In altri momenti, invece, se ne  
stava in silenzio quasi serio e  
ascoltava le loro parole,  
sembrava che riuscisse a  
scoprirne i loro sentimenti più  
nascosti ...



# INTRODUZIONE



# Introduzione

Nella stesura di questo libro si è cercato di dimostrare come sia possibile programmare e realizzare in maniera originale un'attività didattica legata alle risorse del territorio, promovendo un percorso formativo e culturale attento al rispetto per l'ambiente in cui si vive.

Si evidenzia inoltre, come sia necessaria una collaborazione e un coinvolgimento degli enti e delle istituzioni locali per dare un "senso precoce" dell'importanza di una conoscenza delle nostre origini sociali, valorizzando anche le tradizioni locali legate in questo caso al mar Ligure. Vanno sottolineati per questo l'interesse, il sostegno e l'aiuto dimostrati dal Presidente del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino dr. Giovanni Artioli, la disponibilità del Dirigente scolastico dell' Ist. V. G. Rossi prof.ssa Magda Lodi che ha consentito il regolare svolgimento del progetto all'interno dell'infrastrutture scolastiche e la sensibilità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per aver contribuito e sostenuto la pubblicazione dell'opera.

Si ringraziano tutti i colleghi insegnanti e tutti i genitori per aver concorso al buon esito di questo lavoro.

Il libro è diviso in tre parti:

La prima è dedicata al laboratorio teatrale con gli interventi degli insegnanti e genitori che hanno collaborato alle attività di preparazione dello spettacolo.

Nella seconda comincia il percorso che ci preparerà, attraverso giochi e indovinelli, ad essere pronti per la parte finale del testo dove tutti i bambini potranno giungere alla risoluzione dei quesiti e finalmente alla scoperta del vero "Magico Tesoro" custodito nelle profondità marine...

Forse anche qualche adulto potrà riuscirvi e su questo penso che Peter Pan, nonostante la sua determinazione a non voler crescere, potrebbe essere d'accordo con noi; in fondo, si dice: "in ognuno di noi vive e vivrà per sempre lo spirito e l'anima della bambina o del bambino che siamo stati, basta non dimenticarlo mai".

"L'ISOLACHENONCÈ"



"LA CASA DI WENDY"



# Il laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale inizia prendendo in esame il cartone d'animazione della W. Disney "Peter Pan", che narra le avvincenti avventure di un gruppo di bambini nella fantastica "Isolachenoncè", la terra dove il tempo si è fermato.

Con la storia si vola in sogno tra pirati, indiani, sirene e coccodrilli! Ma senza nessuna paura perché c'è Peter Pan che ci protegge!

Peter Pan rappresenta il bambino che non vuole crescere e che ama vivere nella sua magica isola, lontana dalla realtà.

La programmazione del progetto teatro d'animazione prevede inizialmente lo studio dei fotogrammi e delle sequenze del film d'animazione della Disney.

I personaggi si osservano con i bambini, cercando di far emergere, attraverso brevi discussioni, le loro caratteristiche specifiche sia di carattere sia di ruolo nella storia.

Come sfondo per la scenografia nel susseguirsi degli eventi durante lo spettacolo, in questo caso, sono state utilizzate delle diapositive, ricavate dalle foto forniteci dall'Area Marina Protetta di Portofino, rappresentative dei fondali marini e una foto aerea del Promontorio di Portofino rendeva la nostra "isolachenoncè" fantastica in tutta la sua reale bellezza.

L'attività teatrale comincia con la conoscenza corporea e del movimento dei singoli alunni, per l'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale, mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica, per migliorarne la sensibilità espressiva ed estetica.

Le diverse attività laboratoriali di educazione musicale, grafico-pittorica, motoria, teatro d'animazione possono, integrandosi tra loro, assumere un valore complementare e strumentale esaltando le funzioni didattiche e culturali.

Il copione deve essere scritto in maniera semplice, per questo ho cercato di utilizzare una forma narrativa, da poter esser letto come una favola, che lasci ai bambini la possibilità di "recitarlo" in maniera spontanea, offrendo loro così, gli spazi per l'espressione di una fantasia libera e giocosa.

Il fine che questo lavoro si deve proporre non è quello di una riproduzione fedele del "Cartoon", ma quello di legare l'educazione teatrale e la sua funzione "catartica", alla dimensione globale del "linguaggio teatrale", che assomma in sé la recitazione, il linguaggio musicale, quello corporeo e gestuale.

Tutti gli elementi costituenti lo spettacolo, in fase di elaborazione e progettazione, sono sempre passibili di trasformazioni, in base alle eventuali risposte creative che possono emergere dai nostri piccoli interpreti. Questo per il rispetto della dimensione fantastica e dall'esigenza di favorire il dialogo e l'interazione tra tutti i bambini, valorizzando un'espressione concreta nella pratica didattica delle arti sonore e visive attraverso l'arte teatrale e l'arte cinematografica.

Buona lettura e buon divertimento a tutti...

Alfredo MARINO

# Il laboratorio musicale

Nel fantastico mondo di Peter Pan la musica ha un ruolo essenziale.

D'altra parte essa è la vera protagonista di ogni avventura Disneyana e crea il filo rosso di tutte le meravigliose fiabe che accompagnano la nostra infanzia.

Per questa ragione nel momento iniziale del Laboratorio, con i bambini delle prime elementari, il lavoro è stato incentrato sulla scelta delle canzoni che avrebbero accompagnato la rappresentazione teatrale ancora sul nascere.

Il nostro Peter Pan, quindi, è cresciuto attraverso il tracciato melodico del film di Walt Disney, secondo la versione originale in lingua inglese.

Sono stati tratti dal film i brani musicali più significativi i cui testi sono stati tradotti in lingua italiana: "Tema Principale", "Vola e Va", "La vita dei Pirati", "Il Capitano Uncino mantiene le promesse", "Seguendo il capo", "Perché è rosso l'uomo rosso (Augh!)", "Ninna nanna".

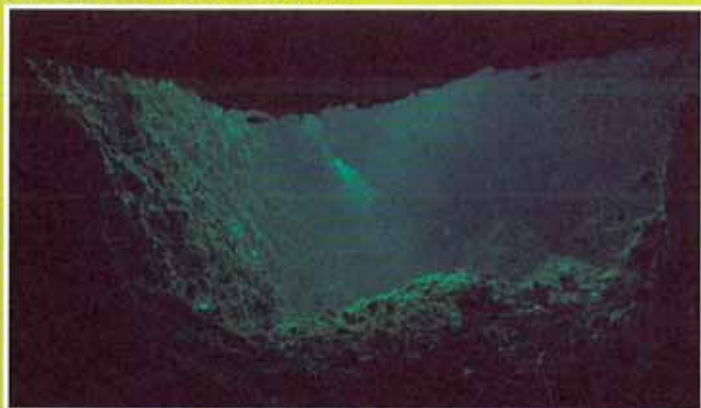
I bambini (per un totale di 53 divisi in gruppi di 12-13) hanno in primo luogo ascoltato i brani.

In seguito con l'accompagnamento della linea melodica principale hanno memorizzato con estrema facilità intervalli, testo e ritmo.

Infine raccordare l'aspetto musicale a quello teatrale è stato un momento magico per tutti, poiché, grazie alla potenzialità della musica e all'incommensurabile creatività dei bambini, ciascuno di loro si è librato, con la leggerezza del vento, sulle "note" della fantasia insieme a Peter Pan, realizzando l'eterno sogno di "volare" che sta in fondo ad ognuno di noi...

Guido FERRARI

"LA GROTTA DELLE SIRENE"



"LA FORTEZZA DEI PIRATI"





# I dialoghi e i personaggi

I bambini, per loro natura, amano "recitare", impersonare dei ruoli. Lo si può notare osservando i loro giochi: si divertono a "drammatizzare", dialogare, riprodurre scene di un libro, di un film, inventare storie.

Il teatro, infatti, è uno dei mezzi più efficaci per portare i bambini prima di tutto a conoscere se stessi, sviluppando espressività, fantasia, linguaggio verbale; in secondo luogo ad aprirsi al mondo che li circonda e che piano piano stanno scoprendo.

E' normale, quindi, che accettino volentieri di imparare a recitare.

Già dai primi incontri con i bambini, il loro entusiasmo e la loro impareggiabile creatività hanno contribuito a dare forma all'azione scenica.

Attenti alle indicazioni che gli venivano rivolte, con ammirevole facilità, si sono "calati nella parte" cominciando a recitare, con parole e atteggiamenti adeguati alla situazione.

Per facilitare loro l'apprendimento del copione si è cercato il più possibile di lasciarli liberi nell'espressione verbale e nella mimica, rendendo l'azione il più semplice e normale possibile.

Ogni volta che ci si accingeva a provare un "quadro scenico" si è ritenuto opportuno procedere seguendo questo ordine di lavoro:

1) presentazione della storia del racconto da mettere in scena. In questo caso si era facilitati dal fatto che la favola di "Peter Pan" la conoscevano bene

2) lettura graduale del brano da dialogare

3) trasmissione delle caratteristiche dei singoli personaggi: "chi è, cosa pensa, che ruolo ha nel racconto..."

4) guida nel dialogo e alle pause: il dialogo deve essere "serrato", chi parla deve "togliere la battuta di bocca" al suo interlocutore, senza naturalmente interromperlo

5) cura dell'espressione: è importante che il bambino riesca ad "esprimere" ciò che dice non solo con la voce e con i gesti, ma anche con il viso: ecco, infatti, Peter Pan che saltella come un folletto con cautela esprimendo con il viso la gioia per il gioco...o Capitan Uncino che, rammaricandosi di non aver ancora catturato il suo acerrimo nemico, passeggia nervosamente sulla nave, dimenando l'uncino e corrugando la fronte!...

Dopo aver seguito queste semplici regole per la drammatizzazione, ci si è soffermati sulla recitazione vera e propria. Anche in questo caso si è cercato di seguire delle indicazioni molto semplici, raccomandando sempre ai bambini di essere naturali, evitare l'enfasi, esprimersi senza cantilena.

Nel dialogo è stato utile in alcuni casi aiutare i bambini a modulare la voce per renderne ancora più efficace l'espressione.

La voce dei bambini, infatti è bianca, cioè ha un timbro unico, per lo più squillante che può variare da bambino a bambino. Si è cercato, nel limite del possibile di impostarli, addolcendo le voci troppo stridule, rafforzando le voci più deboli e rendendo un po' più acute quelle basse.

Manlio RICCOBALDI

## La preparazione dei costumi

In occasione della recita di fine anno le mamme dei bambini delle prime elementari hanno realizzato i costumi e una parte del materiale scenografico.

Le 18 sirene vestono una calzamaglia e una maglia rosa sulla quale sono state cucite due conchiglie disegnate e ritagliate da scatole di cartone. Al collo portano collane di fiori fatte con spago da cucina e cartoncino colorato e sulla testa hanno due mollette che rappresentano una farfalla e un fiore, anche queste di cartoncino colorato.

Per le code sono stati utilizzati sacchi di plastica verdi, viola e azzurri sui quali sono state pinzate delle squame di carta crespa in vari colori e carta argentata (quella utilizzata per fasciare le uova di cioccolato). I sacchi sono poi stati ripresi in fondo in modo da ottenere la forma a coda di pesce.

I 13 pirati portano una bandana fatta con vari ritagli di fodera, una benda di cartoncino nero su un occhio legata con un filo elastico; vestono con vestiti volutamente strappati forniti dai genitori, sulle maglie è stato poi applicato un teschio di cartoncino.

Gli 11 indiani indossano vestiti sfrangiati sui quali sono state incollate delle strisce da pasticcere precedentemente disegnate e colorate. Le fasce sulla testa sono state ottenute da strisce di carta sulle quali sono state pinzate delle piume ritagliate da cartoncini colorati. I "tomawack" hanno il manico realizzato con del cartone e la pietra è di gommapiuma ritagliata, forata e dipinta a tempera. I soprascarpe sono strisce di carta da pacchi sfrangiate e pinzate.

Le tende degli indiani sono costituite da canne incrociate sulle quali si è attaccata della carta da pacchi decorata poi con dei colori a tempera. Il "calumet" è un pezzo di legno tornito e decorato con della carta colorata. Il fuoco acceso è originato da una ventola nascosta fra i tronchi di legno, intorno alla quale prendono forma e movimento le fiamme fatte con fodera di stoffa ritagliata e carta crespa.

Il coccodrillo ha un cappello sul quale, con del cartoncino e della carta crespa verdi, si è data la forma della testa dell'animale; gli occhi sono due bicchieri di plastica, il mantello è un ritaglio di tessuto su cui sono state cucite delle squame verdi.

Altro materiale come il cappello di Gianni, il papillon del papà, le frecce, le faretre, il barile, le casse, il forziere, lo sfondo con gli scogli, il totem, la bandiera dei pirati, le palle per i cannoni, sono stati realizzati con cartone e cartoncino ritagliato, disegnati e colorati con pennarelli e tempere.

I GENITORI

## Lettera di una mamma

Tutte le idee e i materiali sono stati elaborati durante i nostri incontri, augurandomi di aver fatto un buon lavoro, vorrei fare alcuni ringraziamenti:

ringrazio in particolar modo mia mamma per la pazienza e il grande aiuto senza i quali tutto questo non avrebbe avuto luogo.

Ringrazio il dirigente scolastico che ci ha permesso di lavorare con e nella scuola, le maestre per averci sopportato e supportato; il maestro Alfredo per aver accettato di buon grado tutti i cambiamenti fatti e tutti gli operatori scolastici per la grande disponibilità.

Un grazie a Gabriella per le idee futuristiche e le tirate di orecchie e ad Alessandra per quello che ha detto, fatto e portato! Compresse le canne di bambù che non passavano dalla porta!

A Monica che ha girato mezzo paese in cerca di cartone; a Vera per i finanziamenti, il materiale e le telefonate.

A Elena, Daniela e Sandra per la grande disponibilità; a Lia per la sua precisione, a Gisella per il buon umore; a Martina per le sue squame speciali; ad Antonella per la presenza nonostante l'infortunio; a Paola per non essersi vergognata ad uscire piena di tempera verde; a Chiara e Barbara per la loro discrezione; a Paola per i suoi ritagli e il suo computer; a Jolanda che tra una guardia e l'altra ha trovato il tempo di darci una mano; a Francesca per il suo buon senso; ad Elisabetta per le spade; a Beatrice per la collaborazione il materiale e la grande pazienza; a Francesca, Margherita e ancora a tutte le mamme che a casa hanno ritagliato e che hanno portato tutto quello che con un po' di prepotenza abbiamo chiesto...

È stato bello e divertente, ci siamo conosciute un po' meglio e ci auguriamo che questa iniziativa sia solo l'inizio di una collaborazione costruttiva per il bene dei nostri figli.

Grazie ancora

Licia

## Gli insegnanti di classe

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare rappresenta per ogni bambino un'esperienza esaltante ma molto impegnativa poiché gli viene richiesto di soddisfare, non solo, aspettative cognitive ben definite, ma soprattutto di affrontare dinamiche relazionali diversificate che coinvolgono la sua dimensione emotiva.

Per questo si è ritenuto opportuno dare ai bambini l'occasione di sperimentare se stessi.

Si è voluto offrire ad ognuno di loro le occasioni significative per rafforzare l'autostima, superare difficoltà e valorizzare attitudini.

La programmazione dell'attività didattica ha previsto una lettura in classe del libro originale di Peter Pan di J. M. Barrie, durante la quale i bambini hanno dimostrato un particolare interesse e coinvolgimento.

Ogni alunno ha realizzato un album rappresentativo dei momenti più significativi della storia. Durante questo lavoro, è stato interessante osservare come ogni bambino abbia dato risposte emotive diverse alle riflessioni indotte da noi insegnanti.

Per la creazione dell'album sono stati utilizzati diversi metodi, dal collage al disegno libero, alla creazione dei personaggi con le tecniche grafiche proprie del fumetto...

Durante questo percorso didattico e laboratoriale, si sono spontaneamente inserite le mamme degli alunni: collaborando insieme; fianco a fianco hanno creato i costumi parlando della scuola, dei loro bambini, sentendone anche le voci, trovandosi l'aula del laboratorio teatrale vicino alle classi dei loro figli.

Tutto ciò ha permesso di coinvolgerle attivamente nell'esperienza teatrale, creando una reale partecipazione tra scuola, bambini e genitori.

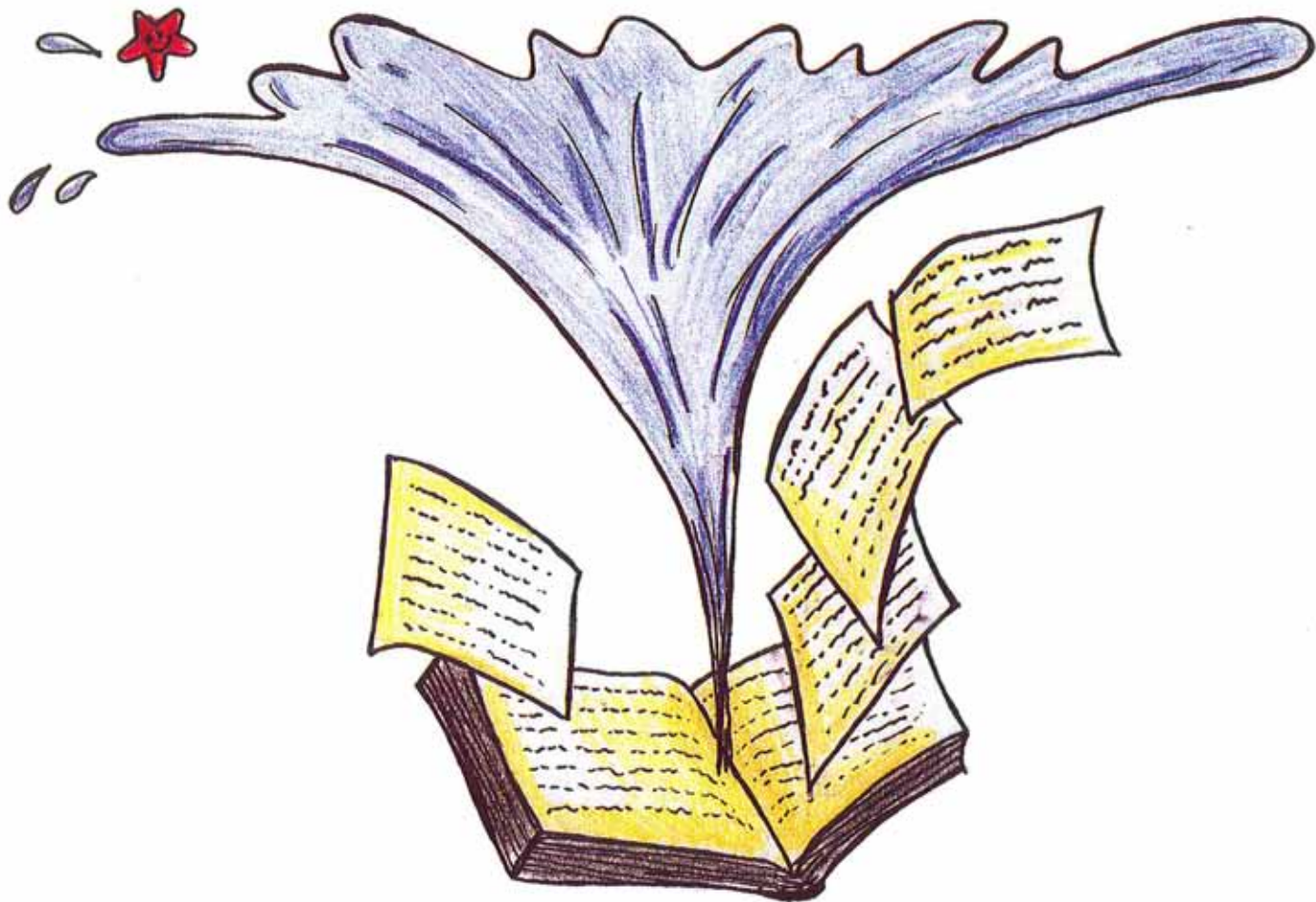
Il risultato è stato quello di un progetto condiviso da tutti, con una conoscenza reciproca più approfondita e meno formale e con un fine comune: un accrescimento formativo più stimolante per i bambini.

Per questo possiamo dire che il progetto Teatro ha donato le ali per liberare le emozioni di tutti i bambini, genitori e docenti.

*Gli insegnanti di classe*

Chiara Cerutti, Maura De Langlade, Doretta Cottonaro, Alfredo Marino, Elena Martino, Caterina Roccatagliata

# IL COPIONE



# La favola di Peter Pan



## 1° SCENA:

"MUSICA "TEMA PRINCIPALE" (solo pianoforte).

Il papà e la mamma (i signori Darling) di Wendy discutono; il papà è molto preoccupato per le fantasie dei loro figli su un fantomatico Peter Pan!

- Papà:** CARA! SONO MOLTO PREOCCUPATO!  
**Mamma:** PERCHÉ CARO COSA SUCCEDDE?  
**Papà:** E SI SONO MOLTO MA MOLTO MA MOLTO PREOCCUPATO!  
**Mamma:** MA MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO...MA PERCHE'? DIMMI!  
**Papà:** PER I BAMBINI! PER I BAMBINI!  
**Mamma:** PER CHI?  
**Papà:** PER I BAMBINI! NON DIVENTERAI MICA SORDA?  
**Mamma:** PENSA AL TUO TRIPPONE TU!  
**Papà:** TRIPPONE! TRIPPONE? MA NON E' MICA COLPA MIA SE MI PIACE TANTO MANGIARE...  
**Mamma:** NON CAMBIARE DISCORSO E DIMMI DEI BAMBINI!  
**Papà:** MA NON LI VEDI? NON LI SENTI?

Arrivano Michele e John (i fratelli di Wendy) che imitano Capitan Uncino e Peter Pan che combattono a duello.

- John:** IN GUARDIA CAPITAN UNCINO COMBATTI SE HAI IL CORAGGIO, OPPURE SEI UNO STOCCAFISSO!  
**Michele:** STOCCAFISSO A ME? IO SONO IL CAPO DEI PIRATI E TI FARO' PENTIRE PICCOLO MOSTRICIATTOLO VERDE!  
**John:** ALLORA PRENDI QUESTA! E QUESTA!...

John e Michele continuano a duellare...



**Papà:** HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE!

**Mamma:** RAGIONE? MA CHE RAGIONE! TI SENTI BENE O HAI LA FEBBRE?

John e Michele duellando urtano il papà facendolo cadere a terra ed escono di scena...

La mamma di Wendy si mette a ridere e dice:

**Mamma:** AH AH AH...NON RIESCI A STARE IN PIEDI NON SARA' MICA IL TRIPPONE?...

La mamma continua a ridere e lo aiuta ad alzarsi

**Papà:** SI' SI RIDI! HAI VISTO PARLANO SEMPRE DI FAVOLE E DI QUEL PETER PAN!

La mamma lo guarda

**Papà:** PETER PAN, PETER PAN, NON ESISTE NESSUN PETER PAN!

**Mamma:** MA CARO SONO BAMBINI, AI BAMBINI PIACCIONO LE FAVOLE...

**Papà:** MA PETER PAN NON ESISTE! DOVREBBERO PENSARE ALLA SCUOLA E A FARE TUTTI I COMPITI!

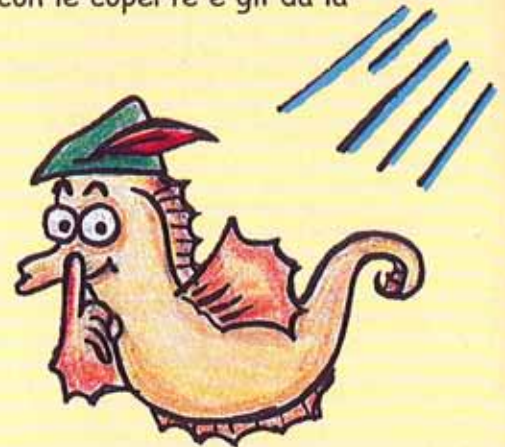
**Mamma:** DAI NON FARE COSI CHI TI DICE CHE PETER PAN NON ESISTA?

**Papà:** AIUTO! AIUTO! TI CI METTI ANCHE TU ADESSO? NON NE POSSO PIU' VADO A LETTO!...

Il papà esce di scena mentre sul palco la mamma invita John, Michele e Wendy ad andare a letto. Si sdraiano sul palco la mamma li copre con le coperte e gli da la buona notte. La mamma se ne va ed esce di scena.

MUSICA "TEMA PRINCIPALE" (solo pianoforte)

Si abbassano le luci



## 2ª SCENA:

MUSICA "NINNA NANNA" (solo pianoforte)

Quando tutti dormono entra P.Pan che sale sul palco camminando intorno ai bambini addormentati, poi li scavalca uno a uno con dei piccoli saltelli, poi si ferma guarda verso il pubblico e dice:

Peter Pan: ...MA AVETE SENTITO? SI SI AVETE SENTITO? PETER PAN NON ESISTE E SI...NON ESISTE! E IO CHI SONO?  
ASPETTATE ORA MI DO UN PIZZICOTTO! AHIA! CHE MALE AVETE VISTO SECONDO VOI SONO UN PERSONAGGIO DELLA FANTASIA?  
SONO STRANI GLI UOMINI ADULTI PER FORTUNA IO NON DIVENTERO' MAI GRANDE! MAI E POI MAI!...

I bambini assonnati, piano piano, si svegliano e vedono Peter Pan

John: MICHELE, MICHELE GUARDA, SVEGLIATI C'E' PETER PAN!

Michele: SI SI, SALUTALO E LASCIAMI DORMIRE HO SONNO...

John: WENDY SVEGLIATI C'E' PETER PAN!



Wendy: HAI FATTO UN BRUTTO SOGNO JOHN?...

Peter Pan parla rivolgendosi a John

Peter Pan: LASCIALI PURE DORMIRE JOHN FORSE ANCHE LORO CREDONO  
CHE PETER PAN NON ESISTA!



Wendy e Michele fanno un salto nel letto e guardano Peter Pan che gli dice:

Peter Pan: PREPARATEVI A VOLARE VIA CON ME, VI PORTO ALL'ISOLA CHE  
NON C'E'!

John: EVVIVA EVVIVA VOLIAMO ALL'ISOLA CHE NON C'È!

John alza le braccia e fa finta di volare passando intorno a Michele

Michele: MA NOI NON SAPPIAMO VOLARE!

Peter Pan: SI CHE SAPETE VOLARE BASTA UN PO' DI POLVERE MAGICA

Peter Pan chiama Trilli che sale sul palco

Peter Pan: FORZA TRILLI LANCIA UN PO' DI POLVERE MAGICA E VOLIAMO  
TUTTI INSIEME VERSO L'ISOLA CHE NON C'E'...

CANZONE "VOLA E VA" (solo pianoforte)

Trilli saltellando lancia ai bambini la polvere magica

Poi tutti in fila con davanti Peter Pan alzano le braccia e volano girando in tondo due volte sul palco ed escono di scena



### 3° SCENA:

MUSICA "LA VITA DEI PIRATI" (solo pianoforte)

I pirati entrano uno per volta e si dirigono al centro del palco e dicono la loro battuta

- Pirata 1: MI DICEVANO FAI IL PIRATA! ED ECCOMI SEMPRE A PULIRE!  
Pirata 2: A ME DICEVANO FAI IL PIRATA E NON AVRAI MAL DI SCHIENA!  
Pirata 3: A ME DICEVANO FAI IL PIRATA CHE NON E' FATICOSO!  
Pirata 4: E IO PENSAVO DI USARE SOLO LA SPADA!  
Pirata 5: UFFA IO TUTTI I GIORNI A PREPARARE FUNI!  
Pirata 6: UFFA IO SEMPRE A FARE NODI PER LE VELE  
Pirata 7: IO INVECE SEMPRE A PORTARE SECCHI D'ACQUA PER IL BAGNO DEL CAPITANO!  
Pirata 8: COSA DOVREI DIRE IO SEMPRE A PELARE LE PATATE PER IL RANCIO!  
Pirata 9: PERCHE E' FORSE BELLO LAVARE I PIATTI?  
Pirata 10: BE' IO SONO PIU' FORTUNATO DEVO PESCARE TUTTO IL GIORNO...  
Pirata 11: IO INVECE DEVO FARE LA GUARDIA PER AVVISTARE PETER PAN!  
Pirata 12: IO DEVO DAR LA CACCIA AI TOPI! COMUNQUE E' BELLO VERO FARE IL PIRATA?  
Pirata 13: MA SIAMO PIRATI E SIAMO SEMPRE PRONTI A COMBATTERE!

CANZONE "LA VITA DEI PIRATI" (tutti cantano)

CANZONE "IL CAPITAN UNCINO MANTIENE LE PROMESSE" (tutti cantano)

I pirati rimangono sul palco

4<sup>o</sup> SCENA:



MUSICA "LA VITA DEI PIRATI" (solo pianoforte)

Arriva Capitan Uncino con le mani dietro la schiena con fare pensieroso, poi agitando l'uncino ripete più volte il nome di Peter Pan

C.Uncino: PETER PAN, PETER PAN, NON SIAMO ANCORA RIUSCITI A TROVARLO! MA DOVE SARA' IL SUO NASCONDIGLIO?

Capitan Uncino chiama Spugna

C.Uncino: SPUGNA! SPUGNA! DOVE SEI?

Spugna sale sul palco traballando con il vassoio del tè in mano

Spugna: ARRIVO, ARRIVO CAPITANO ECCO IL TE'!

Spugna va verso Capitan Uncino inciampandosi e rovesciando il vassoio con il tè molto caldo sul suo capitano

Spugna: AIUTO CADOOO!

- C.Uncino:** AHIAAAAA! BRUCIAAAA! SPUGNA! PER MILLE BALENE, COSA COMBINI? NON SEI NEANCHE CAPACE A CAMMINARE?
- Spugna:** PERDONO CAPITANO! NON L'HO FATTO APPOSTA MI SONO INCIAMPATO!
- C.Uncino:** GUARDA IL MIO VESTITO DA CAPITANO TUTTO BAGNATO!
- Spugna:** PERDONO CAPITANO, PERDONO MI SONO INCIAMPATO PUÒ SUCCEDERE A TUTTI!
- C.Uncino:** SI E' VERO, MA NON CAPISCO PERCHÉ SUCCEDA SEMPRE A TE!

Spugna si inginocchia ai piedi del capitano con la testa bassa e con le mani in segno di preghiera, Capitan Uncino si gira verso i suoi pirati e gli ordina di andare a terra a cercare da mangiare, mentre a spugna ordina di andare a prendere una sedia, il rasoio e la schiuma da barba...

- C.Uncino:** MIEI PIRATI STASERA FAREMO UN BANCHETTO PER FESTEGGIARE LA CATTURA DI PETER PAN, ANDATE A CERCARE DEL CIBO A TERRA!

I pirati escono dal palco

- C.Uncino:** SPUGNA TU INVECE RESTERAI QUA E MI FARAI LA BARBA E VEDI DI NON COMBINARE ALTRI GUAI!
- Spugna:** VA BENE CAPITANO GRAZIE, COME E' BUONO, NON SE NE PENTIRÀ, NESSUNO E' BRAVO COME ME A FARE LA BARBA...

Spugna che era sempre in ginocchio si alza e prende l'occorrente per far la barba al capitano



Spugna prende una ciotolina con la schiuma da barba, un pennello, uno straccio bagnato, un asciugamani, uno spruzzino con il dopo barba inventato da lui che, dopo averlo messo ad Capitan Uncino, si rivelerà al peperoncino!...

Capitan Uncino si siede e Spugna gli mette l'asciugamano intorno al collo, poi facendo finta che lo straccio sia bollente lo mette in faccia a Uncino che urla! Poi tolto lo straccio con il pennello gli mette la schiuma da barba...

**Spugna:** ECCO, PRIMA METTIAMO L'ASCIUGAMANI E ORA PRENDO LO STRACCIO CALDO E LO POGGIAMO SUL VISO...

**C.Uncino:** AHIAAA! MA BRUCIA! SPUGNAAA!!!

**Spugna:** CAPITANO RESISTA! LA PELLE SI DEVE AMMORBIDIRE BENE...

**C.Uncino:** A ME VERAMENTE SEMBRA CHE CUOCIA!

**Spugna:** ECCO, ECCO FATTO, ORA TOGLIAMO LO STRACCIO E METTIAMO LA SCHIUMA E POI COMINCIAMO CON IL RASOIO...

Capitan Uncino chiude gli occhi e si fa sbarbare, poi...

**Spugna:** ECCO ORA PRENDO LA LOZIONE DOPO BARBA CHE HO INVENTATO IO SENTIRA'...DISINFETTA ED E' NATURALE...

Spugna mette la crema dopo barba (tempera rossa) dando le spalle a al pubblico, mentre si sente uno strano ticchettio...



MUSICA "TIC-TAC-TIC-TAC" (metronomo) (solo pianoforte)

C. Uncino: AIUTOOO!!! BRUCIAAA!!! SPUGNA IO TI...

Il Capitano si interrompe di colpo perché ora sente quello strano ticchettio...arriva il cocodrillo che gira intorno alla sedia, Uncino e Spugna salgono in piedi sulla sedia abbracciandosi e tremando per la paura, poi scappano urlando!

C. Uncino: AIUTO VUOLE MANGIARMI L'ALTRA MANO!

Spugna: CAPITANO ASPETTI!...NON MI LASCI DA SOLOOOO!

Si abbassano le luci



MUSICA "AUGH-AUGH" (solo pianoforte)  
segue "ZUM-PA-PA-SEGUENDO IL CAPO"

Peter pan e i suoi amici arrivano all'isola che non c'è, entrano in scena, improvvisano un girotondo cantando e salterellando (zum-pa-pa). Peter a un certo punto guarda all'orizzonte portandosi la mano sopra gli occhi e vede il campo indiano. Rivolgendosi ai propri amici dice di nascondersi perché ci sono gli indiani...

Peter Pan: GUARDATE AMICI! PRESTO NASCONDIAMOCI! LAGGIU' C'E' IL CAMPO INDIANO

Peter e i suoi amici piano piano si nascondono sul palco

MUSICA "AUGH-AUGH-PERCHÉ E' ROSSO L'UOMO ROSSO" (solo pianoforte)

Sul palco ora salgono gli indiani ululando una nenia indiana. Si siedono a semicerchio e tutti insieme dicono Augh! Poi uno alla volta parlano:

Tutti gli indiani in coro: AUGH!

Indiano 1: COSA POTREMMO FARE?

Tutti: AUGH!

Indiano 2: HO UN'IDEA! POTREMMO FUMARE LA PIPA!

Tutti: AUGH!

Indiano 3: CHE BELLA PIPA!

Tutti: AUGH!

Indiano 4: A ME NON SEMBRA UNA BELLA IDEA! IL FUMO FA MALE!

Tutti: AUGH!

Indiano 5: HAI RAGIONE! POTREMMO BERE DELL'ARANCIATA!

Tutti: AUGH!

Indiano 6: ARANCIATA? MA NON ESISTE!

Tutti: AUGH!

Indiano 7: POTREMMO BERE L'ACQUA DELLA SORGENTE!

Tutti: AUGH!

Indiano 8: E' VERO E POI POTREMMO ANDARE A CACCIA!

Tutti: AUGH!

Indiano 9: POTREMMO CACCIARE DEI COCCODRILLI!

Tutti: AUGH!

Indiano 10: COCCODRILLI! MA E' PERICOLOSO!

Tutti: AUGH!



**Indiano 11: MA NO! ABBIAMO LE NOSTRE SCURI! E POI GUARDA QUELLO HA MANGIATO UNA SVEGLIA!**

**MUSICA "TIC-TAC-TIC-TAC"** (metronomo) (solo pianoforte)

Davanti agli indiani passa il coccodrillo

**MUSICA "AUGH-AUGH"** (canto e pianoforte)

Gli indiani si alzano e cominciano a cantare

Il coccodrillo ripassa davanti e poi esce di scena

Gli indiani poi urlano di inseguire il coccodrillo ed escono di scena ululando con le scuri in pugno e lo inseguono



**Tutti: PRESTO INSEGUIAMO IL COCCODRILLO!**

Si abbassano le luci

## 6° SCENA:

**MUSICA "VOLA E VA"** (solo pianoforte) segue "ZUM-PA-PA"

tornano sul palco Peter e i suoi amici cantando e saltellando, questa volta però vedono le sirene...

**Peter Pan: GUARDATE AMICI LE SIRENE! GUARDATE COME BALLANO!**

Piano piano Peter e i suoi compagni si nascondono sul palco

**MUSICA "TEMA PRINCIPALE"** (solo pianoforte)



Entrano le sirene una alla volta nuotano muovendo le braccia lentamente, si fermano al centro del palco, dicono la battuta e poi si sdraiano sul palco

- Sirena 1: COME E' BELLO NUOTARE!  
Sirena 2: IO HO TANTI AMICI PESCI!  
Sirena 3: SAPETE I PESCI NUOTANO BENE MA PARLANO POCO!  
Sirena 4: IO ADORO LE STELLE MARINE  
Sirena 5: AVETE MAI VISTO I CORALLI? SONO DI MILLE COLORI!  
Sirena 6: A ME PIACE NUOTARE CON I DELFINI  
Sirena 7: IO GIOCO SEMPRE CON LE TARTARUGHE SONO COSI' BUFFE!  
Sirena 8: IO UNA VOLTA SONO RIMASTA LEGATA NELLE RETI DEI PIRATI  
Sirena 9: IO VORREI CHE I PIRATI FOSSERO PIU' EDUCATI!  
Sirena 10: SAPETE I PIRATI BUTTANO I RIFIUTI IN MARE  
Sirena 11: PENSATE CHE TUTTI I GIORNI TROVIAMO BOTTIGLIE ROTTE  
SUL FONDO DEL MARE!  
Sirena 12: A ME PIACE USCIRE DALL'ACQUA E PRENDERE IL SOLE  
Sirena 13: A ME PIACE STARE SEDUTA SUGLI SCOGLI E GUARDARE  
IL TRAMONTO  
Sirena 14: COME SAREBBE BELLO POTER VOLARE  
Sirena 15: IO INVECE VORREI POTER BALLARE AL RITMO DEL MARE  
Sirena 16: MA PER BALLARE CI VORREBBERO LE GAMBE!  
Sirena 17: AVERE LE GAMBE, COME POTREMMO FARE?  
Sirena 18: HO UN'IDEA POTREMMO SOGNARE!

Le sirene chiudono gli occhi e si addormentano...

MUSICA "TEMA PRINCIPALE" (solo pianoforte)



Le sirene aprono gli occhi, si alzano e ballano, poi si dispongono di fronte al pubblico e cantano mimando la canzone vola e va

CANZONE "VOLA E VA" (canto e pianoforte)

Le sirene escono di scena

**7° SCENA:**

MUSICA "NINNA-NANNA" (solo pianoforte)

Peter Pan e suoi amici che erano nascosti sul palco si accorgono che ormai è giunta la notte ed è ora di dormire. Wendy li fa sdraiare e li copre con le coperte e si danno la buona notte...

Michele e John: BUONA NOTTE WENDY, SAI CI MANCA TANTO LA MAMMA...

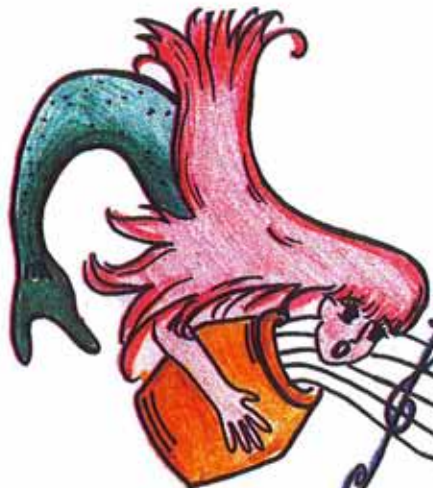
Wendy: ORA DORMITE BAMBINI, E' VERO, LA MAMMA E' LA COSA PIU' BELLA CHE CI SIA AL MONDO, HA LA VOCE DI UN ANGELO, ED E' IL TEPORE DI UN SORRISO...

Si abbassano le luci e piano piano tutti i protagonisti salgono sul palco, poi anche John, Michele e Wendy si svegliano e si alzano, tutti ora si danno la mano e cantano Vola e va...

CANZONE "VOLA E VA" (canto e pianoforte)

**INCHINO FINALE...e alla prossima avventura...**





# LE CANZONI



## TEMA PRINCIPALE

*Ci son due stelle nel ciel  
Brillan lassù per te*

*Nel mondo che ti fa sognar  
Ti vogliam guidar  
Se tu raggiunger vorrai  
L'isola che non c'è*

*Alla seconda stella vai  
E volta a destra il ciel*

*Dolce stella brilla ancor  
Per mostrar il cammin  
Palpitando il tuo fulgor  
Ci conduce verso il sogno*

*Fin quando il giorno cadrà  
E apparirà lassù  
Anche il pensiero nostro andrà  
Vivrà se ancor vivrà*

## VOLA E VAI

*Con un allegro pensier  
Puoi la gioia suscitar  
Pensa ai doni di natal  
Le vacanze ed i regal  
Vedrai che fino in ciel  
Puoi volar puoi volar puoi volar*

*A cose belle pensar  
Da le ali per volar  
Nell'amore credi ancor  
Sui suoi raggi puoi viaggiar  
Nel cielo scivolar  
Puoi volar puoi volar puoi volar*

*Prova intanto e ti raccomando  
Ti devi accontentar  
Verso l'isola di Peter Pan  
Nel regno dove puoi sognar  
Dove il sogno diventa realtà*

## LA VITA DEI PIRATI

*Oh che bella vita  
Che bella daver  
La vita del bucanier  
Su e giù per il mare io voglio andar  
Del pirata mi piace il mestier  
Oh mi piace pel mare vagar*

*Oh che bel mestiere fa il filibustier  
Non paga il suo funeral  
Se tira le cuoia raggiunta la noia  
Finisce sul fondo del mar  
Oh a mollo per sempre nel mar*



*Quando hai la gioia nel cuor  
Tu ti senti sollevar  
E se il mondo coi suoi guai  
Alle spalle lascerai  
Le nubi puoi guardar  
Puoi volar puoi volar puoi volar...*

**IL CAPITAN UNCINO  
MANTIENE LE PROMESSE**

*Yao yao yao yao yao  
Andiam a fare i corsar  
A fare i ladroni del mar*

*Non c'è bucanier che non sia fier  
Di andar col proprio Uncin  
Il re dei malandrin*

*Drin drin drin  
Il capo squadriglia sta giù ad aspettar  
Che il capitano caschi mal*

*Un premio inoltre ci sarà  
Per chi si arruolerà  
Tra cui un bel tatuaggio avrà  
Colui che firmerà  
È un'occasione senza par  
Chi vuol firmar lo sa che può  
Chi non lo fa  
Finisce in mar*

*A voi la scelta do  
A voi la scelta diam  
Yao yao yao yao yao*

*A voi dovrebbe piacer  
la vita del filibustier  
Se salvo sarà ciascun vedrà  
Che avrà tesori di qua e di là  
Suvvia nel brigantin  
Con noi è il prode Uncin*

**SEGUENDO IL CAPO**

*Contro i pellirosse  
Marciamo, marciamo  
Seguiamo il generale  
Dovunque voglia andar*

*Zu zum pa pa  
Pa para pa ponzi po*

*Noi siam, noi siam  
Soldati di Peter Pan  
Marciam, marciam  
Erviva il capitan*

*Corri para pa ponzi  
Para pa ponzi po!*

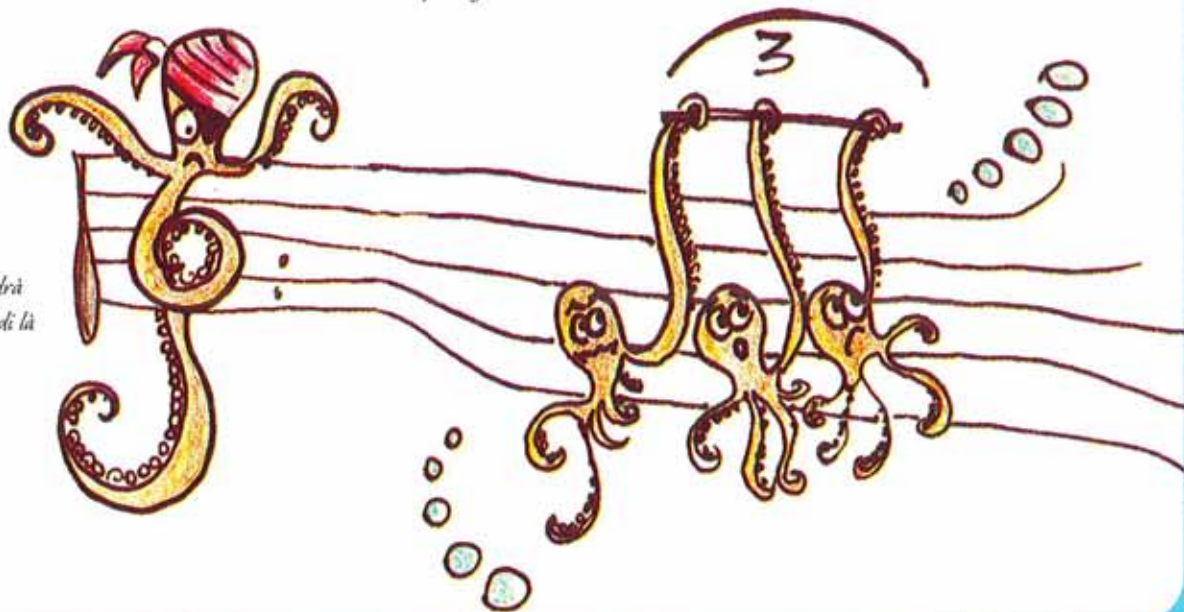
*Dietro il nostro capo  
Marciamo, marciamo  
Seguiamo il generale  
Ovunque voglia andar*

*Andiamo a far la guerra  
Agli indiani, agli indiani  
A battere gli indiani  
Perché ce l'ordinò*

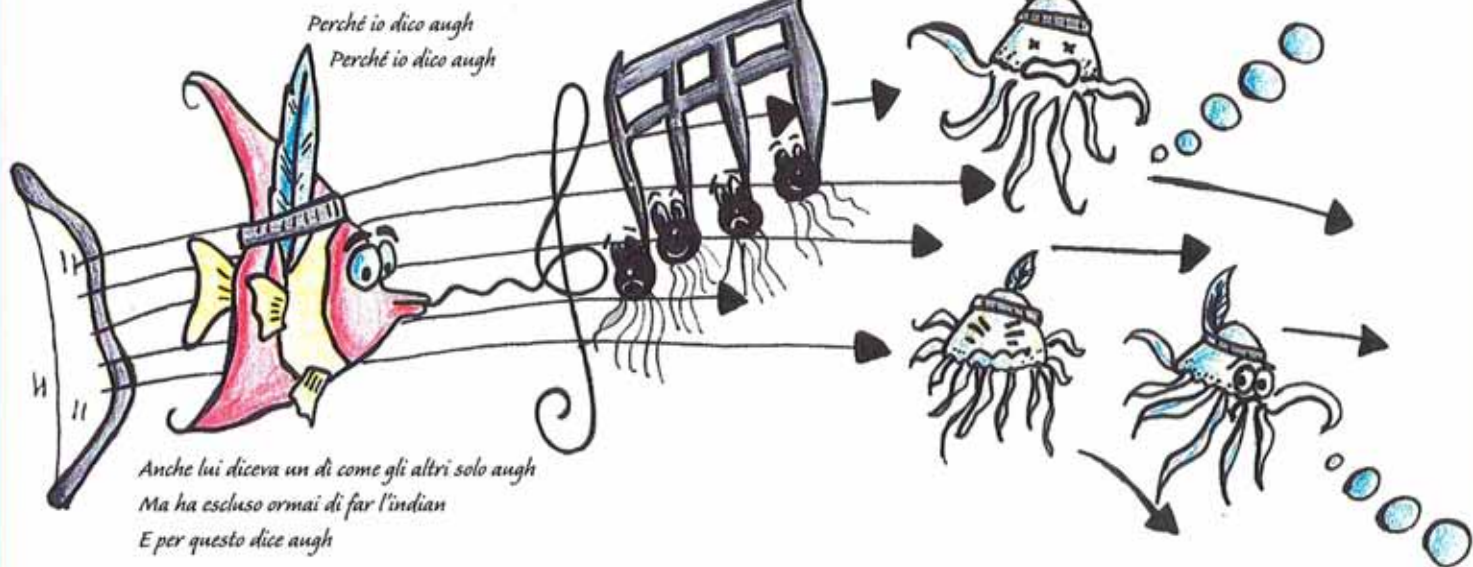
*Zu zum pa pa  
Pa para pa ponzi po*

*In cor cantiam  
La marcia del general*

*Zu zum, pa pa  
Pa para pa ponzi po  
Po pa para pa ponzi  
Para pa ponzi po!  
Po pa para pa ponzi  
Para pa ponzi po!*



## PERCHE' E' ROSSO L'UOMO ROSSO? (AUGH!)



Perché io dico augh  
Perché io dico augh

Anche lui diceva un dì come gli altri solo augh  
Ma ha escluso ormai di far l'indian  
E per questo dice augh

Sai che vuol dir  
Vale ugualal vada ben del grande Belzebù

Chi disse il primo augh  
Chi disse il primo augh  
Quando il padre dell'indian per primo si sposò  
Gli scappò il suo primo augh  
E la tenda sua centrò

Perché noi altri indian  
La pelle rossa abbian  
Un milione d'anni fa  
Un bellissimo capo indian  
Baciò una donna ed arrossì  
Da quel dì noi rossi siam

Adesso la vera storia dei pellirossa tu conosci  
Quel che si dice son falsità  
Sol perché si sa si sa

## NINNA NANNA (di tutte le mamme)

La mamma è per me  
Il nido del cuor  
Coei che ognor ti sa ben guidar  
La giusta via ti sa indicar  
La mamma è per me  
Un raggio di sol  
Se domandi che cos'è mai  
Te puoi chieder che mai sia il ciel  
Chiedi al cuor che cos'è  
Risponderà tutto per me  
Un Angel pien di bontà  
È un dono del ciel



# IL TESORO

# PER MILLE BALENE!

*Qui comincia una splendida caccia al tesoro:*

## LA CACCIA AL TESORO SOMMERSO



*Se sei un vero bimbo-sperduto di Peter Pan aiuta i nostri amici a procurarsi l'occorrente per poter andare alla ricerca del tesoro, decifrando i messaggi nelle bottiglie!*



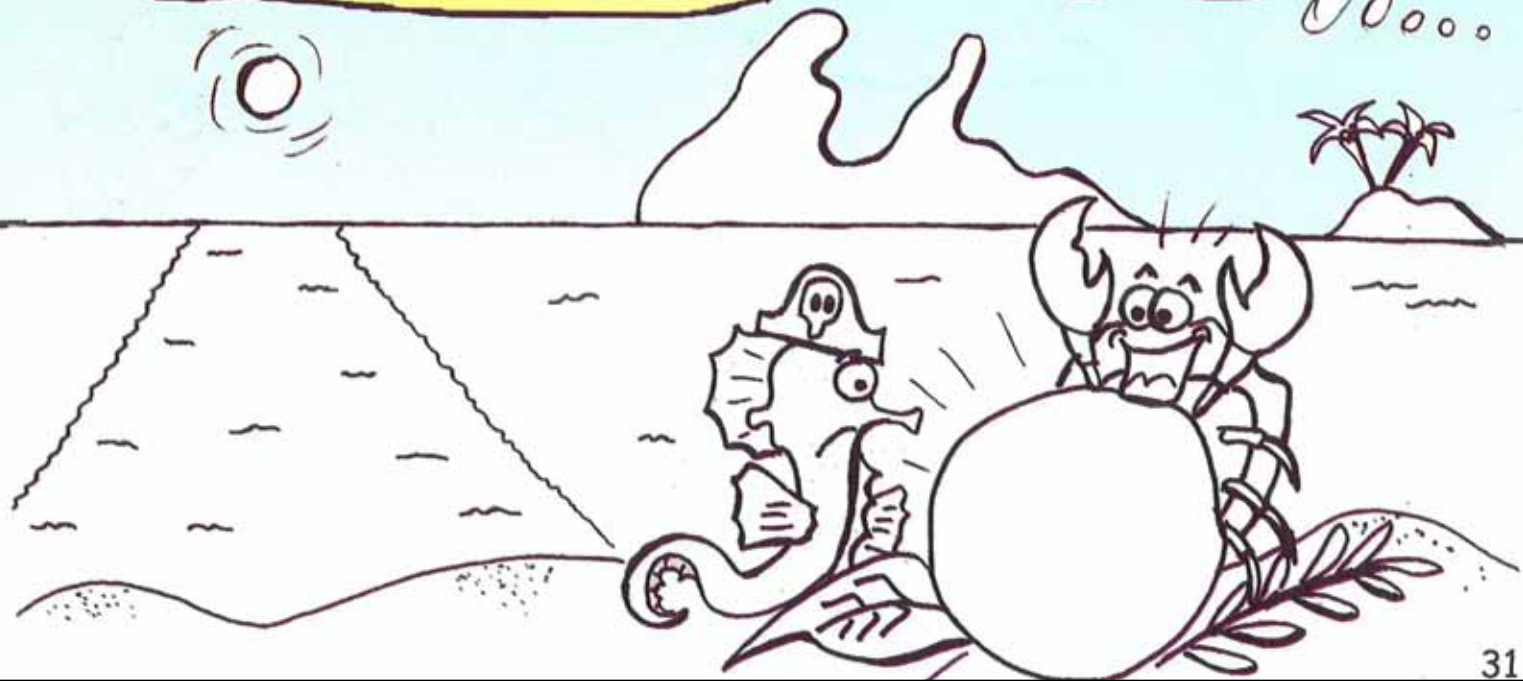


MESSAGGIO N°1

LEGGI SOLO LE RIGHE ROSSE

**SEGUITE IL SEGNALE**  
ONITOSSITAESTRO  
**DIFUMO FINO ALLA**  
NEGRERELACASADI  
**SCOGLIERA LAGGIU**  
DIPENNARELLAMEN  
**ETROVERETE UNAMA**  
GUIDETTORSSITUB  
**SCHERASUBACQUEA**

COLORA E POI  
DISEGNA NELLA  
BOLLA MAGICA COSA  
HAI TROVATO



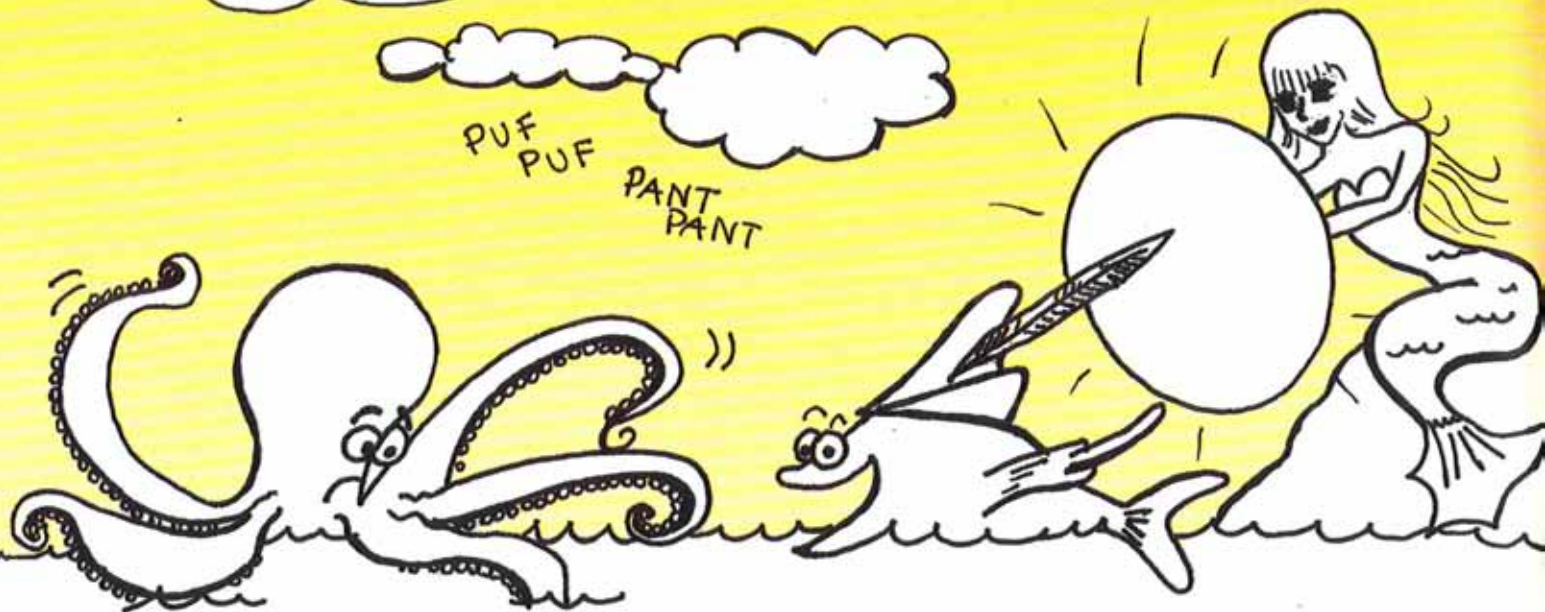
MESSAGGIO N°2

LEGGI OGNI PAROLA  
AL CONTRARIO

ETACREC ILLIRT E AL AUS EREVLOP ACIGAM  
E ETALOV ELLAD ENERIS NOC AL ADOC A OILGATNEV  
IL IC ÀRAS LI ORTSOV OILGACCOB!

COLORA E POI DISEGNA  
NELLA BOLLA MAGICA  
COSA TI DONA  
LA SIRENA

PUF PUF PANT PANT



MESSAGGIO N°3

LEGGI SOLO LE  
COLONNE ROSSE

NLEAC'RAOUVEVDN  
EALCEASTNLRIE  
LALAUPEEOLECI  
LMELNAELSETUN  
AISEANVLQSERR  
BCISGEIAUSLAE  
AORTRLTMAEELG  
INEROLAELDPOA  
AONETOTAODIML  
DDETTIESAINEO

COLORA E POI DISEGNA  
NELLA BOLLA MAGICA  
COSA TROVI NELLA  
GROTTA

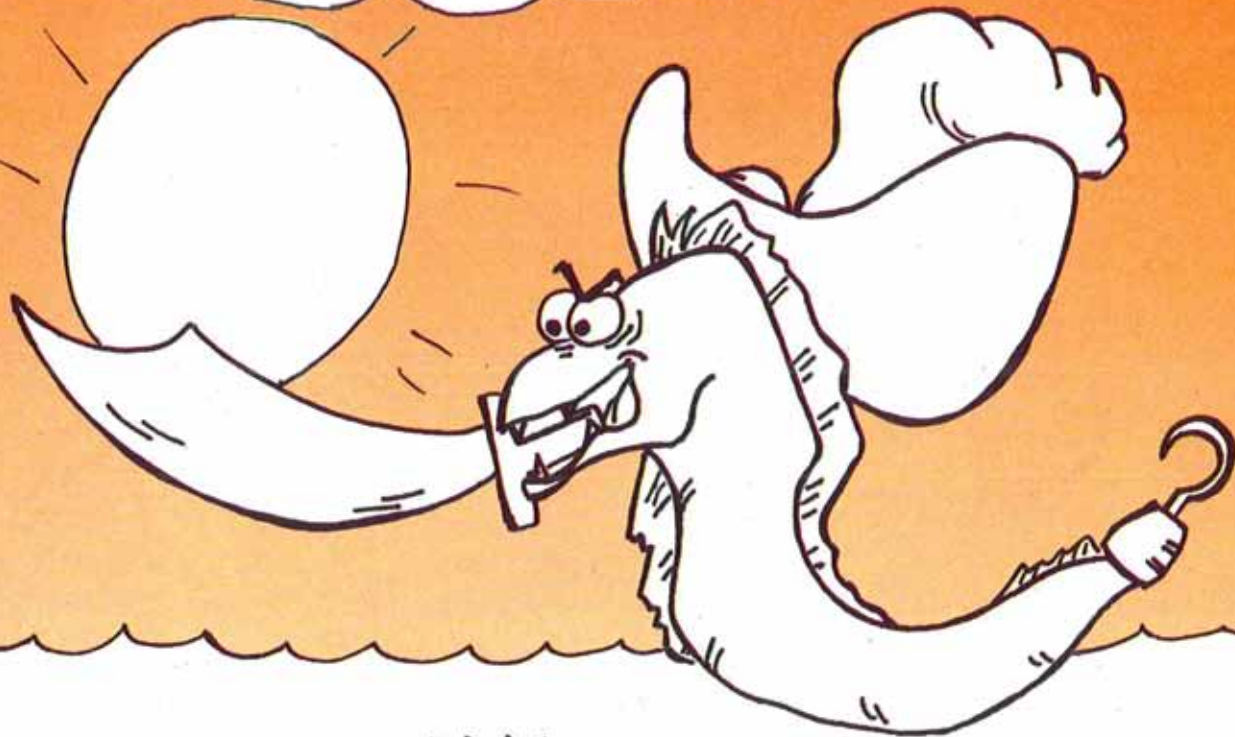


MESSAGGIO N°4

LEGI UNA LETTERA SI  
E UNA LETTERA NO

PQEIRLMNISLRLSETBCAVLLEMNAEZ!ISHEYIUNB  
DNURETLXLSOBVPIQNA COEIRS AEIUUVNTAEMS  
UATGALDZAPSRUJBF AIVORDAGIK!

COLORA E POI DISEGNA NELLA  
BOLLA MAGICA COSA HAI OTTE-  
NUTO DA CAPITAN UNCINO

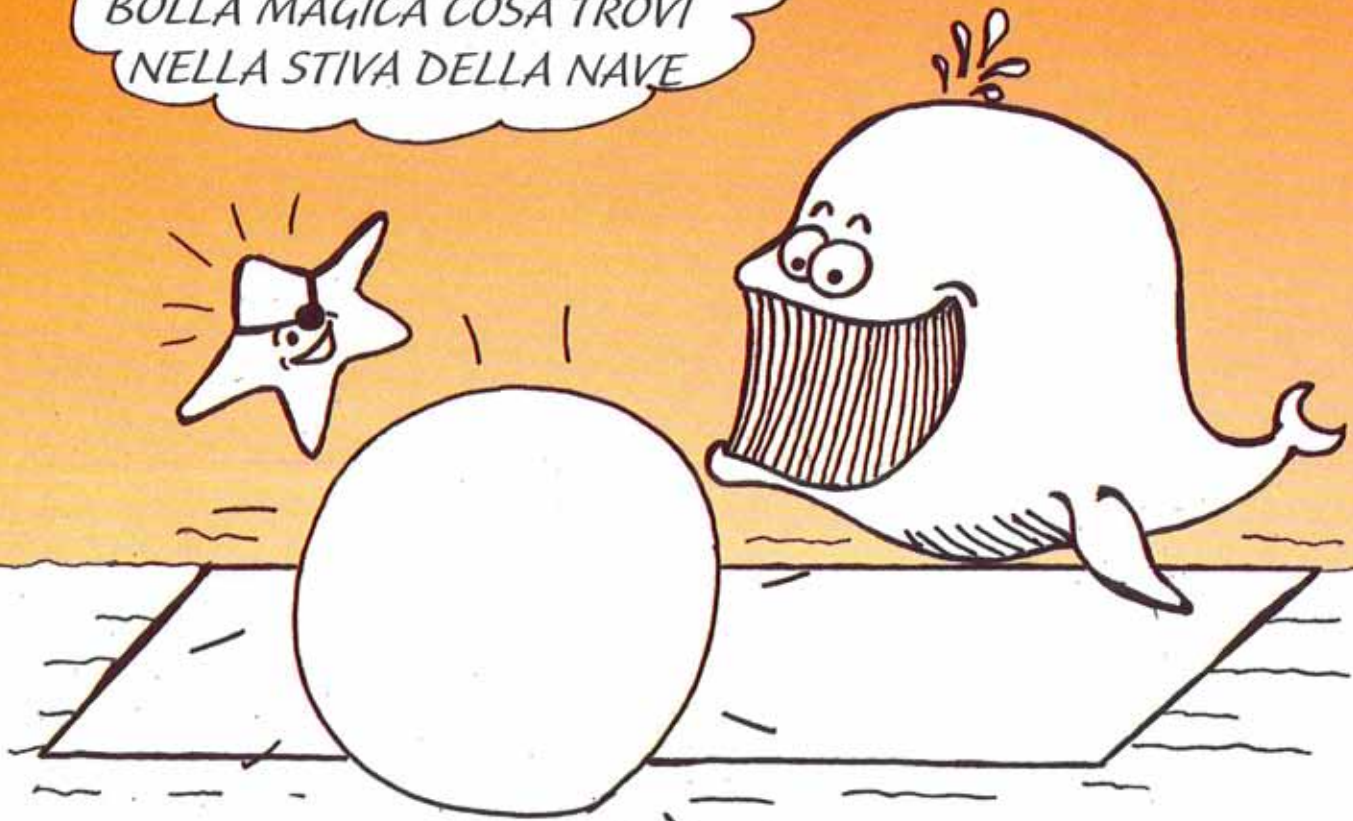


MESSAGGIO N°5

LEGGI SOLO LE LETTERE  
E CANCELLA I NUMERI

D1I2N3A4S5C6O7S8T9O8N7E6L5L4A3S2T1I0V1A2  
D2O3V4R5A6I7A8N9D8A7R6E5S4E3L2E1B0O1M2  
B3O4L5E6D7A8S9U8B7V6O5R4R3A2I1T0R102V3A4R5E

COLORA E POI DISEGNA NELLA  
BOLLA MAGICA COSA TROVI  
NELLA STIVA DELLA NAVE



COMPLETA TU ...  
I DISEGNI...

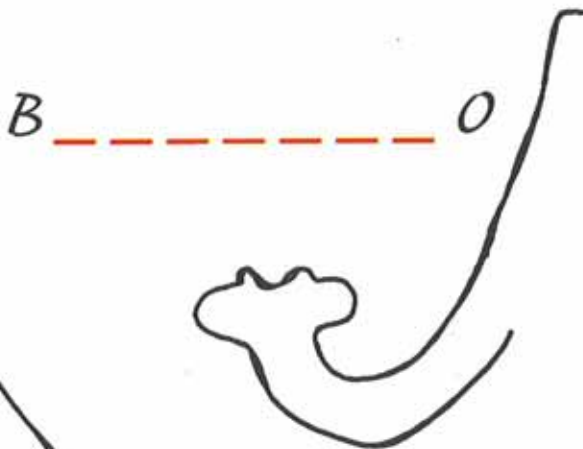
P — E



M — A



B — O



M — A



B — E

ORA CHE L'ATTREZZATURA È PRONTA  
DECIFRA L'ULTIMO MESSAGGIO!!!



MESSAGGIO N°6

AD OGNI NUMERO CORRISPONDE UNA LETTERA

20-1-9 9-12 6-13-12-4-13 1-10 11-1-16-5  
17-13-10-13 10-9 9-10 18-5-17-13-16-13  
14-19-13-9 18-16-13-20-1-16-5.

DISEGNA IL TESORO  
CHE PENSI DI TROVARE

A = 1  
B = 2  
C = 3  
D = 4  
E = 5  
F = 6  
G = 7  
H = 8  
I = 9  
L = 10  
M = 11  
N = 12  
O = 13  
P = 14  
Q = 15  
R = 16  
S = 17  
T = 18  
U = 19  
V = 20  
Z = 21

*Ma in fondo al mare esiste un*

**TESORO**

*Ben più PREZIOSO di quello di Peter Pan ...  
e allora ... VIA! ... Tutti insieme andiamo*

**ALLA RICERCA** del Tesoro  
**RICERCA**

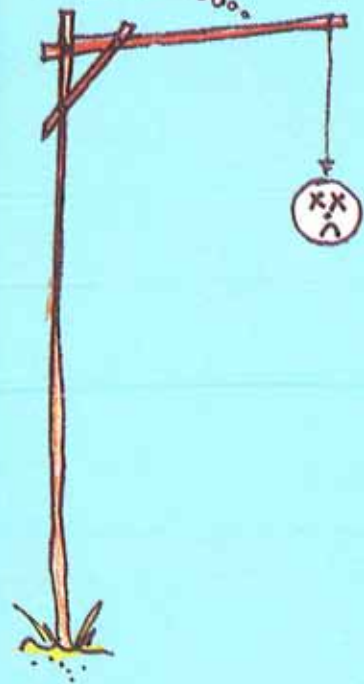
**PREZIOSO**

*Nel fondo del MARE!!!*





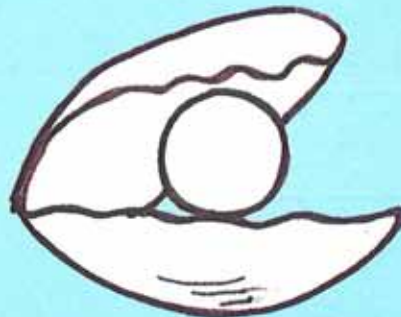
COMPLETA E  
COLORA



Questo è un gioco un po'... "pericoloso"!!  
Ad ogni lettera che sbagli devi aggiungere  
all'omino corpo, braccia, gambe, mani e piedi...

MA PER NON FINIRE... "IMPICCATO" ...  
ANCOR PRIMA DI SCOPRIRE IL NOSTRO TESORO,  
PROVA AD AIUTARTI CON LE PAGINE  
PIÙ AVANTI PIENE DI STORIE E FOTO ...  
molto suggestive!!!

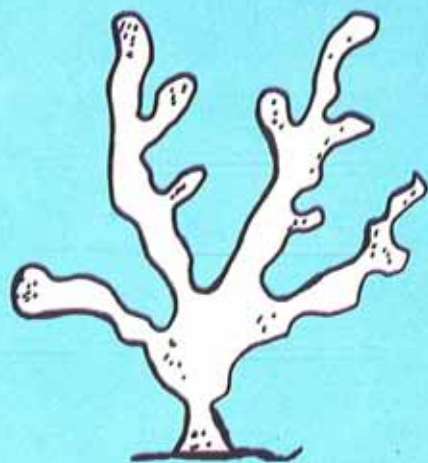
S \_ \_ \_ A M \_ \_ \_ A



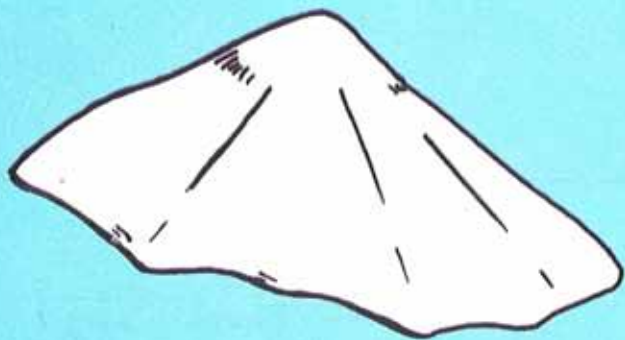
P \_ \_ \_ A



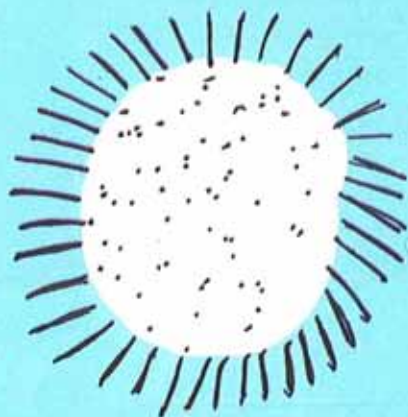
M \_ \_ \_ \_ A



C \_ \_ \_ \_ O



P \_ \_ \_ \_ A



R \_ \_ \_ \_ O

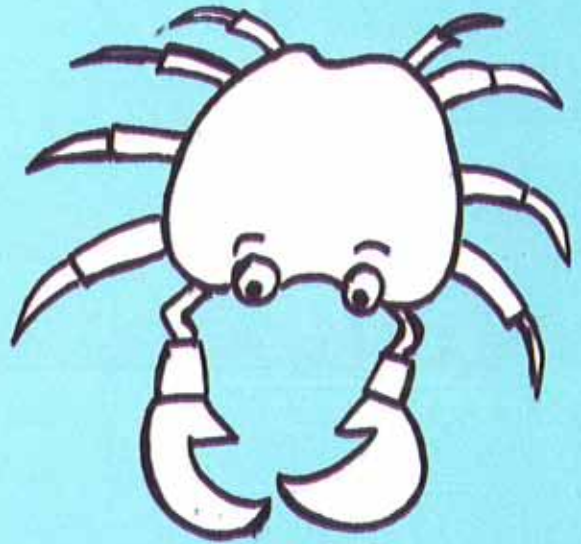


MI CHIAMO ANCHE  
**IPPOCAMPO!**

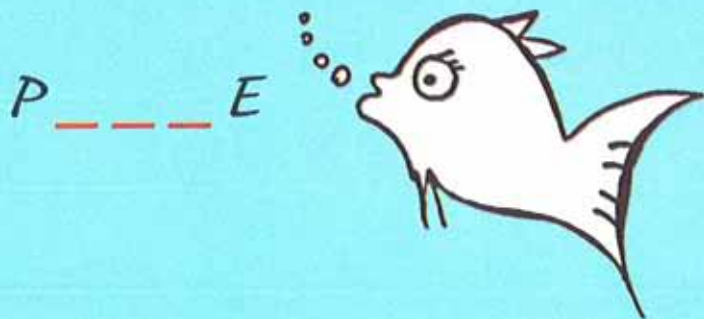
C \_\_\_\_\_ O  
M \_\_\_\_\_ O



P \_\_\_\_\_ O



G \_\_\_\_\_ O



P — A



A — A

*Ti stai divertendo a giocare con noi?*

*BENE!!! allora porta con te la maschera  
perchè con l'aiuto dei miei amici posso*

*SVELARTI QUALCHE SEGRETO  
DEL MAGICO*

# MONDO SOMMERSO

*di PORTOFINO*



Ecco l'anemone.  
È un po' urticante!  
Guardalo, è bello...  
ma da distante! ①



L'avresti detto  
che è un verme  
marino?  
... è lo spirografo,  
che quando  
ha paura  
si rifugia nel  
suo tubicino... ②



③

Questa che vedi  
è la rossa  
gorgonia,  
come il corallo  
è una colonia.  
Fatta da tanti  
piccoli animali  
chiamati polipi...  
tutti uguali! ③



È la regina dei nostri fondali... La grande cernia non ha rivali ④



È una gorgonia d'altro colore, ⑥ ma come la rossa è uno splendore!

Sono lumache senza conchiglia... Ma guarda che meraviglia! Non han paura di esser mangiate, visto che non son per niente prelibate! ⑤



Che bello questo verme piatto... per farsi notare ha il colore adatto! Si confonde con le lumache di mare per non farsi mangiare! ⑦



## Piccole storie sottomarine...



Ascolta le storie dei miei amici marini e prova a riconoscerli! Ma fai attenzione perché uno di loro non si trova nel nostro mare: non è né un animale né un vegetale. Chi è?...



La mia mamma quando ero piccina mi chiamava stellina. Un giorno un bambino dispettoso mi ha girato sottosopra ed ho scoperto che piano piano potevo rigirarmi da sola... ma che fatica!

Vi prego, almeno voi non fatemi questi scherzetti. ...Ciao, ci vediamo al mare!

Ah se in mare non ci fossi io! Appena mi vedono i pesci erbivori mi mangiano con gli occhi... e non solo! Dicono sempre che sono troppo buona ... e io mi faccio in quattro per piacerli!



Tanti anni fa ero un piccolo  
granello di sabbia.  
Sono finito dentro un'ostrica e  
piano piano, sono cresciuto  
avvolto da strati di madreperla.  
Tu non mi vedi ma io sono qua,  
dentro la conchiglia;  
spero che nessuno mi venga  
a disturbare ...  
qui sto troooppo bene!



Ciao sono "Granc" io e  
tu chi sei?

... Una volta ero più  
biricchino, mi piaceva  
nascondermi e non  
farmi trovare,  
ma un giorno la mia  
mamma mi ha pizzicato  
di brutto...

## Curiosità ...



Sono bella vero?  
Ma attenzione ai miei  
tentacoli ...  
Se li tocchi bruciano ...

Sono piccolo e lavoro lentamente  
però sono un vero tesoro. Oggi  
mi proteggono ma un tempo  
sapessi... trasformavano la mia  
casa rossa, che costruisco con  
fatica, in collane ed anelli!  
Mi vedi? Mi chiamo polipo,  
sembro un fiorellino bianco,  
ma la mia specie appartiene  
al regno animale e vivo in una  
colonia, unito ai miei fratelli!





Ah questa sì che è vita ragazzi!

Tutto il giorno sugli scogli a prendere il sole... poi, quando il mare si agita un po' e arriva a bagnare la roccia, mi faccio pure un giretto e, solo quando si calma di nuovo, ritorno nello stesso punto da cui sono partita!

Conoscete il detto "chi va piano va sano e va lontano"?... Sapete? Io vado tanto piano che sembro immobile, e sono ancora sano perché mi "difendo bene", ma proprio non riesco ad andare lontano e resto sempre qua su questi scogli sommersi.

Bah ... questi proverbi!



Forse non tutti sanno che ...



...che è papà cavalluccio che accudisce e alleva i piccoli, ed eccolo mentre si riposa appoggiato ad una pianta marina.



... che il polpo "abbellisce" l'entrata della sua tana con pietre di colore chiaro, gusci di conchiglie e oggetti bianchi, e che quella che sembra la "testa" è in realtà un sacco che contiene gli organi vitali.



...che noi pesci siamo tantissimi, tutti diversi grandi e piccini, di mille colori. Lui si chiama Sarago. Guarda come è diverso dalla signora Murena che sembra un serpente, ma anche lei è un pesce.



... che la posidonia vive in mare ma non è un'alga, è una pianta marina perché ha le radici, le foglie e produce fiori e frutti. Forma vere e proprie praterie dove vivono e si riproducono un gran numero di animali marini.

## Indovinelli ...



Ciao, sono il polpo,  
prova a risolvere  
questi indovinelli...

Non ho le mani ma ho i miei  
"baffetti",  
per esplorare sono perfetti  
spostano il fango a meraviglia,  
mi riconosci?

Sono la T \_ \_ \_ \_ \_ A



Vivo nel mare e su queste  
rocce, sempre bagnata da  
spruzzi e gocce,  
sto sempre all'erta e se un  
pericolo è in vista...  
scappo veloce come un podista!  
Capirai...se no sono fritta!  
Mi hai già visto?

Sono la G \_ \_ \_ \_ \_ A

Sono di mare ma  
anche di fiume,  
sono parente dell'Aragosta,  
mi trovi al largo  
o sottocosta  
nuoto a ritroso?  
Ebbene sì è vero...  
mi riconosci?  
Sono il G \_ \_ \_ B \_ \_ \_ O



Sono di tanti colori e  
il mio corpo è tutto pori,  
filtra l'acqua dai buchini  
per potermi alimentare  
e anche se può non sembrare  
sono proprio un animale.  
Cosa dici?  
Sembro una prugna?  
Sei fuori strada!  
Sono la S \_ \_ \_ \_ A



Dicono tutti che  
sono scontroso...  
e sulla pinna ho qualche  
aculeo velenoso  
sto sul fondale senza  
muovere un osso,  
mi hai riconosciuto?  
Sono lo

S \_ \_ \_ \_ \_ O

R \_ \_ \_ \_ \_ O

Come il cane, il gatto e  
l'uomo son mammifero e  
possiedo i polmoni e non  
le branchie.

Ho dei pesci sol la forma,  
ma se guardi bene bene  
la mia coda è differente,  
non ho squame ed è evidente,  
ho un cervello sviluppato,  
son simpatica e anche bella  
dai dillo sono la

S \_ \_ \_ \_ \_ A



# IL FONDALE

COLORALO E  
PROVA A COMPLETARLO  
DISEGNANDO QUELLO  
CHE MANCA...

CAVALLUCCIO

PESCI

LATTUGA  
DI MARE

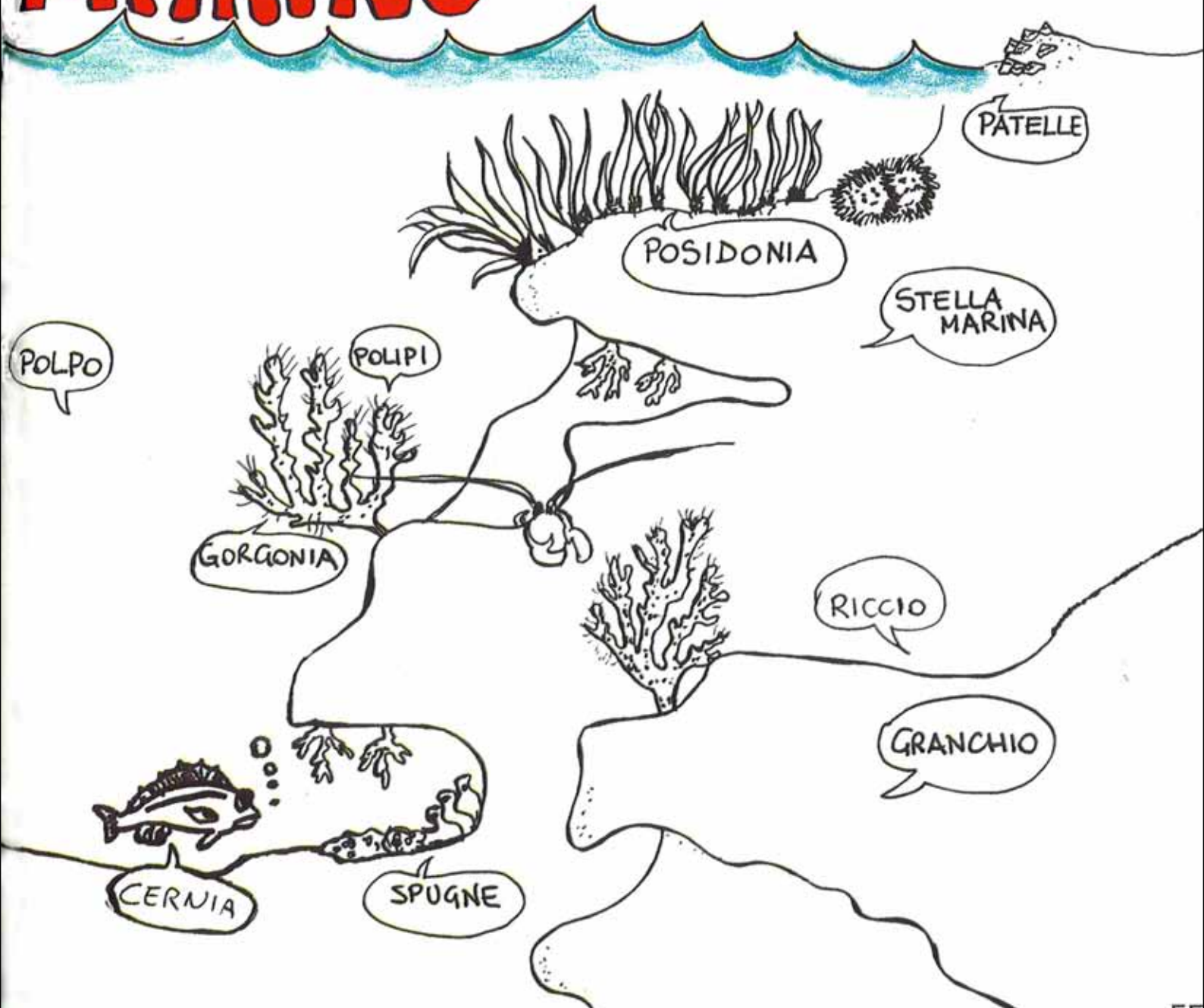
CODA DI  
PAVONE

PAGURO

ASTICE



# MARINO



GUARDA ALCUNE  
DELLE TONALITÀ CHE PUÒ  
ASSUMERE IL MARE. CERCA TRA I TUOI  
COLORI QUELLI UGUALI O SIMILI E  
POI VAI ALLA PAGINA SEGUENTE!



LA TAVOLA DEL MARE



... E ORA SCRIVI IL TUO  
NOME E IL GIORNO DEL  
TUO COMPLEANNO CON I  
COLORI DEL MARE ...

NOME .....

COMPLEANNO.....

ANNI .....

ARRIVA UN BASTIMENTO  
CARICO DI...

# SOLUZIONI



SEI PROPRIO SICURO  
DI DOVER GUARDARE  
QUI SOTTO?...

Le "piccole storie sottomarine"  
Gli amici marini che hanno raccontato le loro storie sono:  
la stella marina; l'alga; la perla; il granchio; la medusa; il polipo del corallo; la patella; il riccio di mare.  
Non si trova nel nostro mare:  
è la perla. Infatti si forma solo in particolari specie di ostriche che vivono nei mari caldi. Nel nostro  
mare sono presenti alcune specie di ostriche che non celano però le preziose perle al proprio interno.  
Gli "indovellini!"  
La triglia; la gritta (in realtà questo è il nome volgare del granchio corridore); il gambero; la spu-  
gna; lo scorfano rosso; la Stenella Striata (un animale molto simile al delfino che vive anch'esso nei  
nostri mari).

# BIBLIOGRAFIA

## Bibliografia:

J.M. Barrie, "Peter Pan in Kensington Gardens", 1906, trad. it., "Peter Pan nei giardini di Kensington", Firenze - Milano, Giunti, 2004.

J. M. Barrie, "Peter and Wendy", London, 1911, trad. it., "Peter Pan nell'isola che non c'è", Firenze-Milano, Giunti, 2004

D. Pennac, "Comme un roman", éditions Gallimard, 1992, trad. it., "Come un romanzo", Milano, Feltrinelli, 1993

Dogliotti M., Rosiello L., (a cura di), "Lo Zingarelli", Zanichelli, Bologna, 1999

## Cinematografia:

### 2002 (DVD)

"Peter Pan Return To Never Land", U.S.A., 2002, regia di Robin Budd, Donovan Cook, Buena Vista Entertainment, 2002, trad. it., "Peter Pan-Ritorno all'isola che non c'è", 2003

### 2003 (DVD)

"Peter Pan", U.S.A., 1953, regia di Hamilton Luske, Wilfred Jackson, Clyde Geronimi, Buena Vista Entertainment, 2003, trad. it., "Le avventure di Peter Pan", 2003

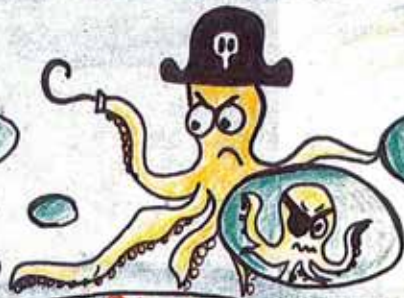
## Discografia:

### 2002 (CD)

W. Disney, "Peter Pan", Music Company, U.S.A., 1952, adatt. it., di Devilli, "Peter Pan", W. Disney Records, Wea, Germany, 2002

## INDICE

Introduzione	3
Il laboratorio teatrale	5
Il laboratorio musicale	6
I dialoghi e i personaggi	7
La preparazione dei costumi	8
Lettera di una mamma	9
Gli insegnanti di classe	10
Il Copione	11
Le Canzoni	25
Il Tesoro	29
I Segreti del Magico Mondo Sommerso di Portofino	43
Il Fondale Marino	54
La Tavolozza del Mare	56
Soluzioni	58
Bibliografia	59



# ATTORI



**Partendo dalla fantasia, possiamo scoprire che volare e immergersi in un ambiente caratterizzato da una bellezza unica, non è proprietà solo delle favole, ma può trovare riscontro nella realtà tangibile del nostro territorio.**

**Da questa riflessione è nata l'idea per la pubblicazione: "Alla Scoperta del Magico Mondo Sommerso di Portofino".**

**Il libro ha la particolarità di essere direttamente usufruibile dai bambini e di fornire un esempio di attività teatrale guidata all'interno della scuola.**

**Il progetto e il libro sottolineano l'importanza nella scuola primaria delle attività didattiche trasversali, come il laboratorio teatrale d'animazione, e l'importanza di una collaborazione con gli enti locali dove, come in questo caso, i contenuti trattati possono aiutare ad accrescere una formazione scolastica consapevole, che valorizzi il rispetto per l'ambiente in cui si vive, per non privare domani chi, come noi oggi, voglia immergersi in un contesto naturale e incontaminato, non solo volando con la fantasia seguendo "Peter Pan", ma anche dal vero.**

**L'Area Marina Protetta rappresenta la nostra "Isolachenoncè" e la bellezza del suo patrimonio naturale ci dimostra quanto sia sottile il filo tra la fantasia e la realtà.**

**Un grazie speciale a tutti i bambini: con loro è sempre possibile ritrovare un po' di quella magica spensieratezza custodita nel tesoro dell'infanzia del quale, crescendo, spesso si perde la chiave...**